

ISEO Serrature S.p.a.
Via S. Girolamo 13
25055 Pisogne (BS)
Italy

Telefono: 0364/8821
Fax: 0364/86175
Fax Uff. Vendite: 0364/882263
Made in Italy

ISEO

AIC038F/01-97



LIBRETTO ISTRUZIONI MOTORIDUTTORI SERIE ATS



IMPORTANTI ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA:

Attenzione: è importante per la sicurezza delle persone seguire le istruzioni riportate nel presente libretto.

CARATTERISTICHE GENERALI:

- Adatto per motorizzare ante Scorrevoli fino a 1700 Kg. con ATS 981B.
- Tutti i particolari sono protetti contro la corrosione.
- Struttura esterna in lega leggera verniciata.
- Limitatore di coppia composto da 2 dischi in bagno d'olio, con soglia regolabile (UNI 8612).
- Alberi in rotazione supportati da cuscinetti a sfere.
- Tutti i cinematismi ed il motore elettrico sono completamente immersi nell'olio per una garanzia totale di lubrificazione e un'elevato scambio termico con l'esterno.
- Protezione del pignone contro l'introduzione involontaria o volontaria di oggetti estranei.
- Sblocco manuale con chiave cifrata in caso di assenza di alimentazione.
- Alimentare il Motoriduttore con una Apparecchiatura di comando ISEO.

OPZIONI:

- Predisposizione per il dispositivo elettronico di comando.
- Predisposizione per il dispositivo elettronico antischiacciamento AAP102

CONSIGLI PER L'INSTALLATORE:

- Se viene utilizzato un operatore sovradimensionato rispetto al peso dell'anta, ciò provoca un aumento dello spazio di frenatura.
- Non far sbattere l'anta contro i fermi meccanici con il motore alimentato.
- Assicurarsi che fra pignone e cremagliera ci sia un gioco di circa 1 - 2 mm. per tutta la corsa dell'anta.

DIMENSIONI DI INGOMBRO (mm.):

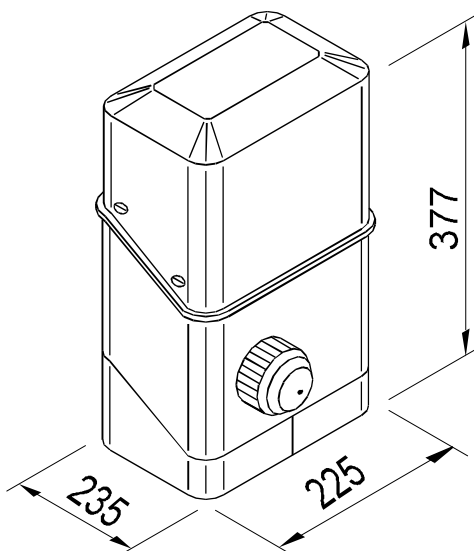


FIG.1

ACCESSORI IN CONFEZIONE:

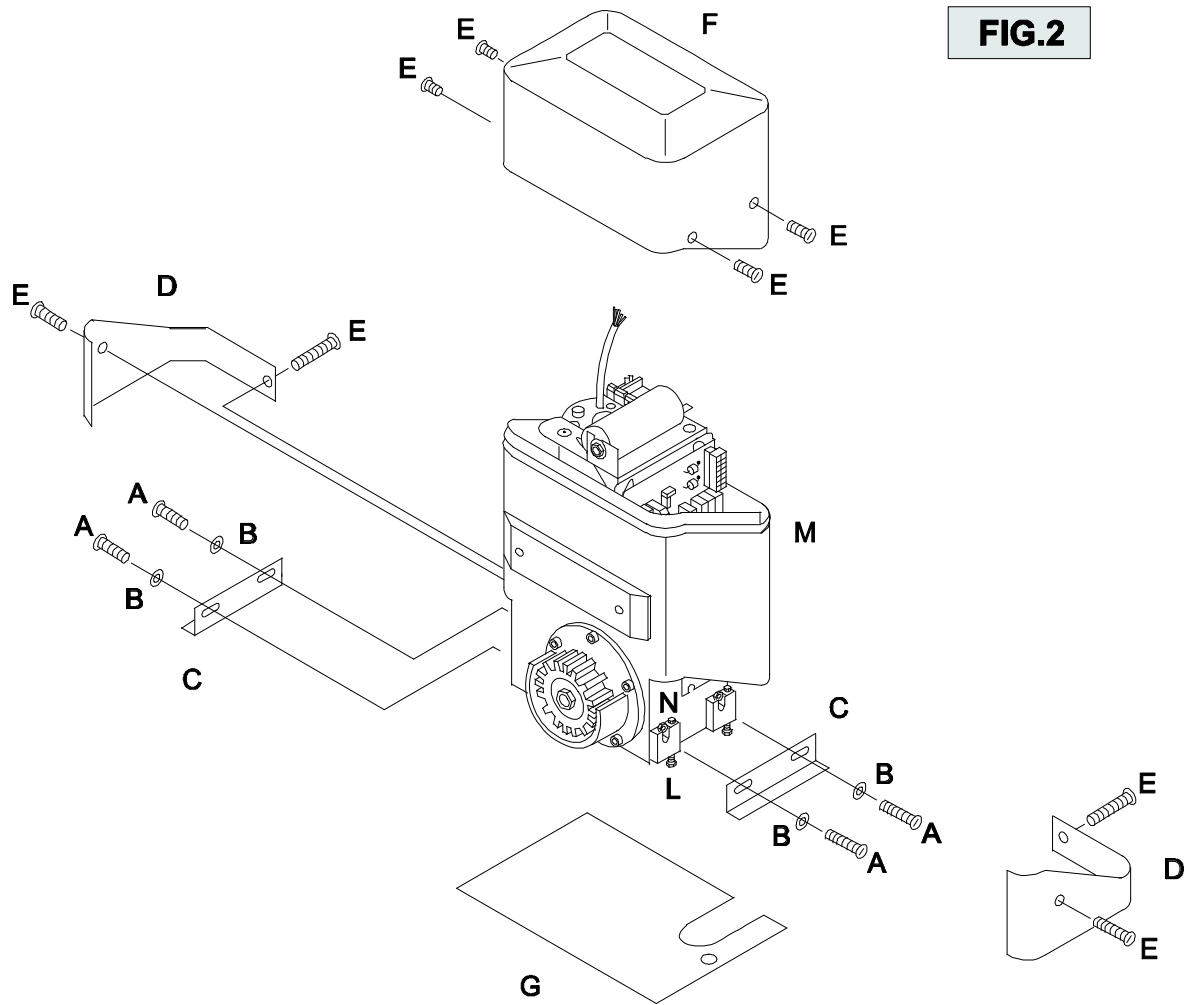


FIG.2

**CARATTERISTICHE TECNICHE:
Operatore Elettromeccanico per cancelli Scorrevoli senza centrale elettronica di comando a bordo.**

CODICE	ATS981B	ATS989R	ATS989B	ATS923B
UTILIZZO	COLLETTIVO	COLLETTIVO	RESIDENZIALE	RESIDENZIALE
FUNZIONAMENTO	BLOCCO	REVERSIBILE	BLOCCO	BLOCCO
COPPIA MASSIMA	35 Nm (*)	32 Nm (*)	20 Nm (*)	12 Nm (*)
RIDUZIONE COPPIA DENTATA	1 : 30	1 : 10	1 : 30	1 : 30
VELOCITÀ DELL'ANTA SCORREVOLE	9,5 m/min	12 m/min	9,5 m/min	9,5 m/min
TENSIONE DI ALIMENTAZIONE	230 Vca 50 Hz	230 Vca 50 Hz	230 Vca 50 Hz	230 Vca 50 Hz
POTENZA MASSIMA DI ASSORBIMENTO	580 W	500 W	310 W	230 W
VELOCITÀ DI ROTAZIONE DEL MOTORE	1400 g/min	750 g/min	1400 g/min	1400 g/min
CONDENSATORE A BORDO	30 mF	16 mF	25 mF	10 mF
PROTEZIONE TERMICA MOTORE	130°C	130°C	130°C	140°C
TEMP. DI FUNZIONAMENTO CONSIGLIATA	-20°C / +70°C	-20°C / +70°C	-20°C / +70°C	-15°C / +70°C
TIPO DI OLIO	LHM PLUS	LHM PLUS	LHM PLUS	
TEMP. DI FUNZIONAMENTO OLIO	-40°C / +95°C	-40°C / +95°C	-40°C / +95°C	
LUBRIFICAZIONE	MULTIS Lx	MULTIS Lx	MULTIS Lx	MULTIS Lx
TEMP. DI FUNZIONAMENTO LUBRIFICANTE	-20°C / +150°C	-20°C / +150°C	-20°C / +150°C	-20°C / +150°C
PESO MASSIMO ANTA	1700 Kg	900 Kg	900 Kg	300 Kg
PIGNONE	ACCIAIO	ACCIAIO	ACCIAIO	PLASTICA
VITE SENZA FINE	ACCIAIO	ACCIAIO	PLASTICA	PLASTICA
CORONA DENTATA	BRONZO	BRONZO	ALLUMINIO	ALLUMINIO
REGOLATORE DI COPPIA MECCANICO	SI	SI	SI	NO
REGOLATORE DI COPPIA ELETTRONICO	NO	NO	NO	SI

(*) La Coppia può essere regolata da 0 al massimo specificato tramite la vite della frizione.

IMPORTANTI ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE:

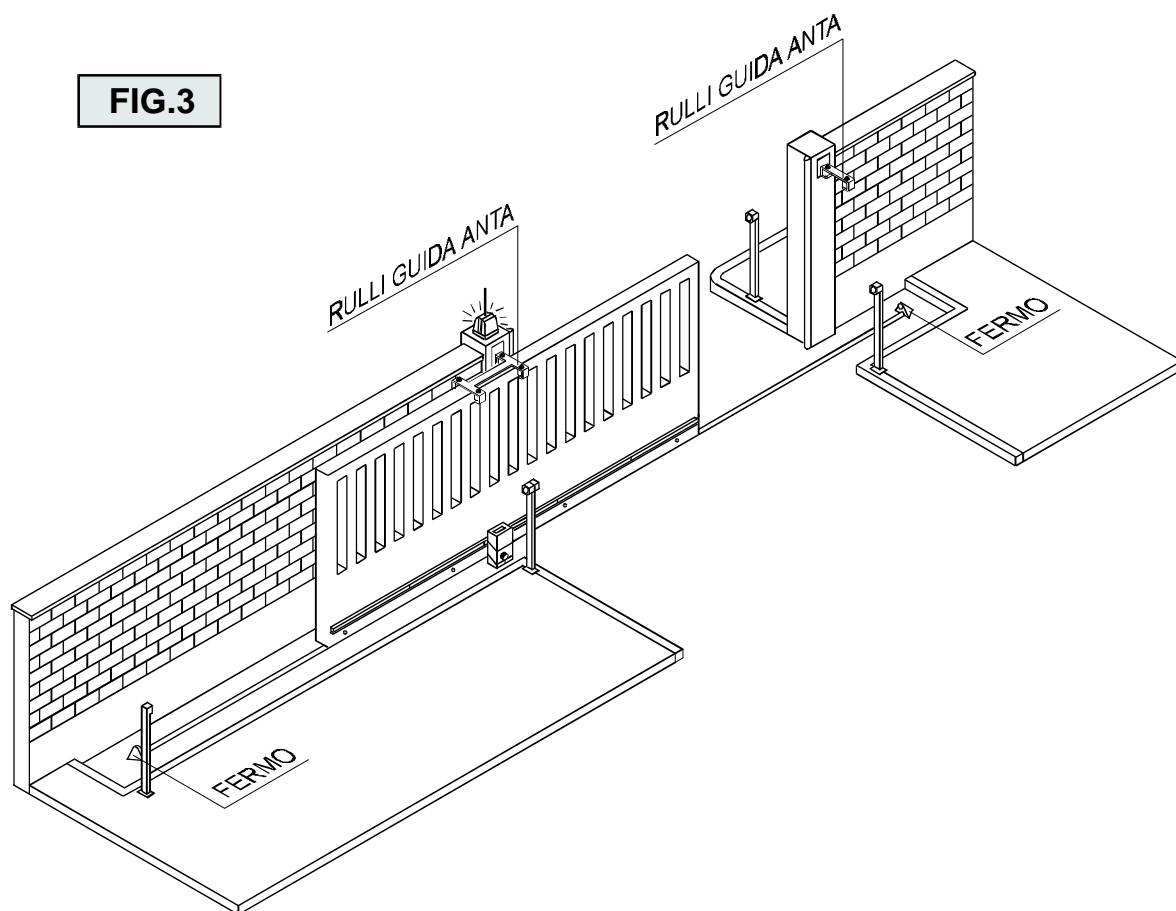
Una errata installazione può provocare danni severi. Seguire tutte le istruzioni per l'installazione.

INSTALLAZIONE:

Prima di iniziare l'installazione controllare i seguenti punti:

- Il cancello deve avere una struttura solida.
- Il sistema di traslazione ruota binario inferiore e guida superiore deve essere libero per tutta la corsa dell'anta.
- L'anta non deve avere oscillazioni laterali durante il suo movimento.
- L'anta deve essere protetta contro il deragliamento con fermi meccanici posizionati ad anta completamente chiusa e aperta.
- Durante tutta l'escursione dell'anta non si devono presentare impuntamenti o durezza.
- Per ulteriori informazioni vedere normative UNI 8612.

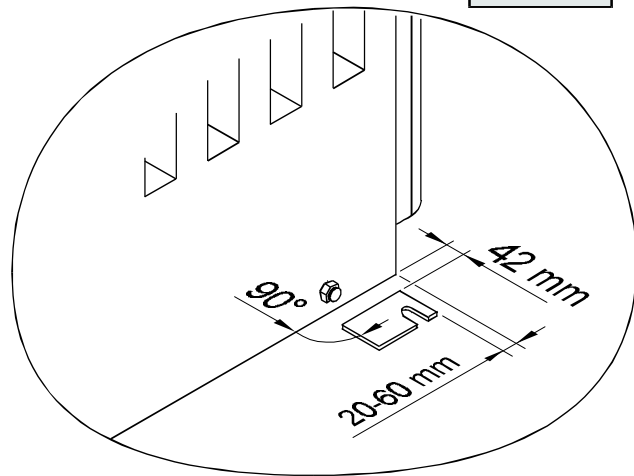
FIG.3



OPERE MURARIE E FISSAGGIO PIASTRA DI FONDAZIONE:

FIG.4

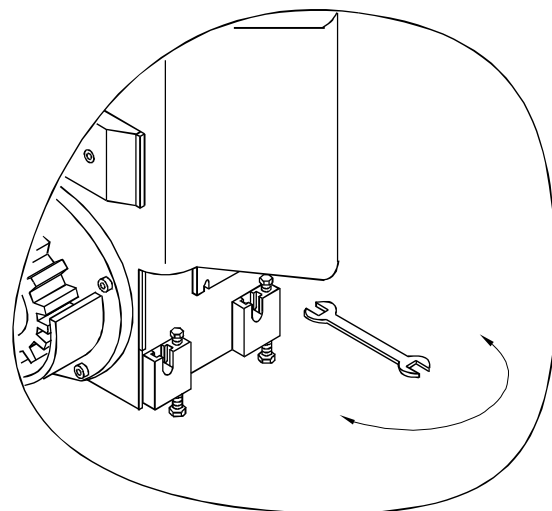
- Eseguire gli scavi nel terreno per i collegamenti elettrici con una profondità minima di 100 mm. e interrare preferibilmente dei tubi rigidi.
- Fissare la piastra di fondazione **rispettando scrupolosamente le misure e gli angoli riportati nella Fig. 4**



- Prevedere la tubazione per il collegamento elettrico dell'operatore in posizione dell'asola della piastra di fissaggio.
Attenzione, la tubazione deve sporgere almeno 3 cm. dalla piastra in modo che non possano entrare acqua o corpi estranei in seguito all'installazione.

FIG.5

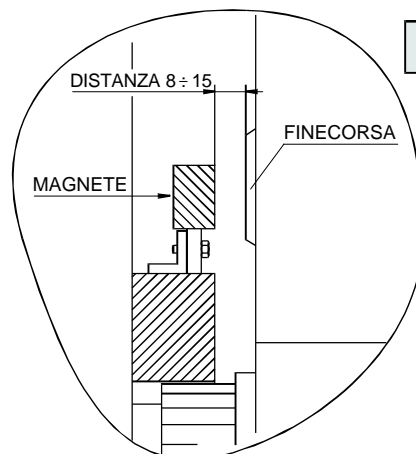
- Smontare le coperture plastiche inferiori e superiore dall'operatore e sbloccarlo con l'apposita chiave in dotazione in modo che il pignone possa ruotare libero con le mani.
- Montare le 2 squadrette ad "L" con le viti in dotazione a brugola M6 **senza bloccarle.**
- Alzare l'operatore con i 4 bulloni in dotazione inseriti sulla base del corpo (vedi Fig. 5).
N.B. verificare il parallelismo dell'operatore rispetto al cancello.



DIMENSIONI PER IL POSIZIONAMENTO DELL'OPERATORE:

Vedi Fig. 6.

FIG.6



MONTAGGIO CREMAGLIERA:

- Fissare i distanziali con l'apposito bullone in dotazione nelle asole della cremagliera posizionandoli tutti verso il lato senza denti.
- Sbloccare l'operatore con la chiave in dotazione.
- Appoggiare un'estremità della cremagliera sul pignone e saldare il primo bullone, regolare l'inclinazione della cremagliera con una livella e saldare il secondo bullone.

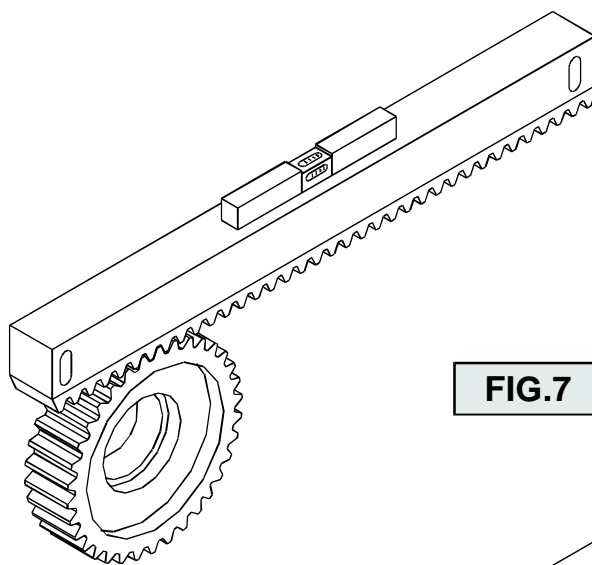


FIG.7

- Ripetere l'operazione per gli altri spezzoni tenendo presente che: quando si accosta un nuovo elemento si consiglia di utilizzare uno spezzone di 150 mm circa di cremagliera posizionandolo metà nei denti dell'elemento già saldato e il rimanente nei denti dell'elemento nuovo (vedi Fig. 8).

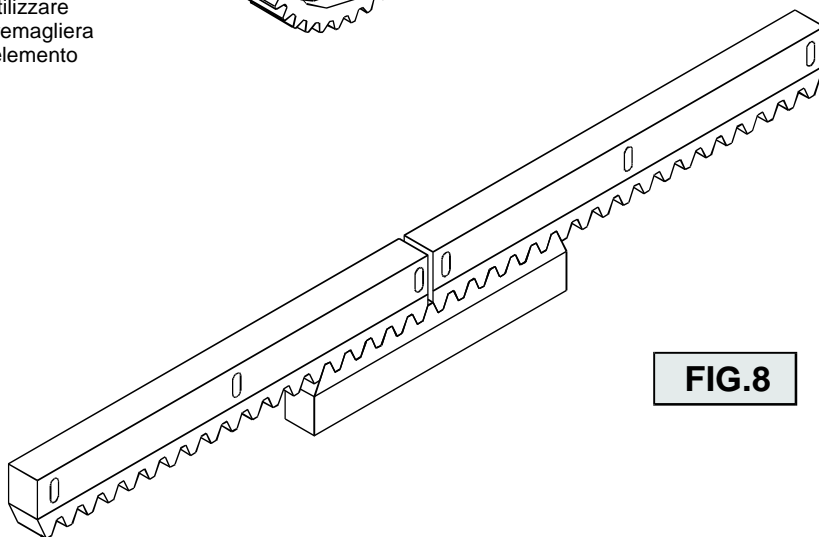


FIG.8

- Abbassare l'operatore tramite i 4 bulloni in modo da avere circa 2 mm di aria fra cremagliera e pignone.

MONTAGGIO SUPPORTI MAGNETI:

- Saldare i 2 supporti dei magneti sulla cremagliera come indicato in Fig. 9. Per facilitare il posizionamento operare come segue:
- Portare l'anta in posizione di chiusura, lasciando 3-5 cm circa di aria fra cancello e battuta.
- Posizionare il supporto magnete.
- Ripetere l'operazione con il cancello in posizione di apertura.

N.B. In nessun caso il cancello deve sbattere contro i fermi meccanici: questo potrebbe bloccare il motore.

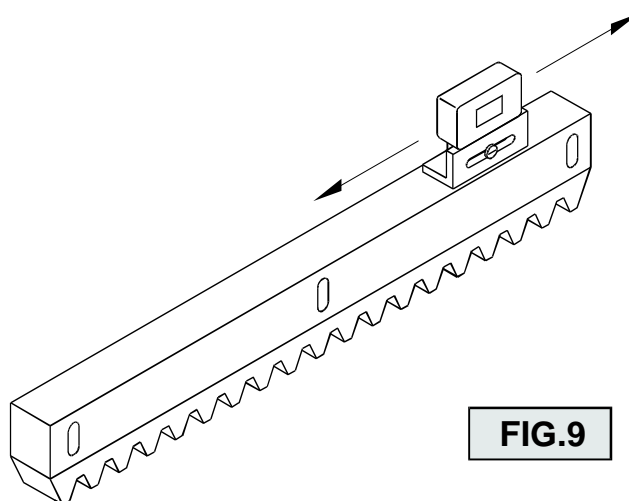


FIG.9

COLLEGAMENTO ELETTRICO:

Esempio tipico di impianto con motoriduttore ATS989BA con dispositivo di comando incorporato, una coppia di fotocellule, un selettore e lampeggiante con ricevente e antenna incorporata.

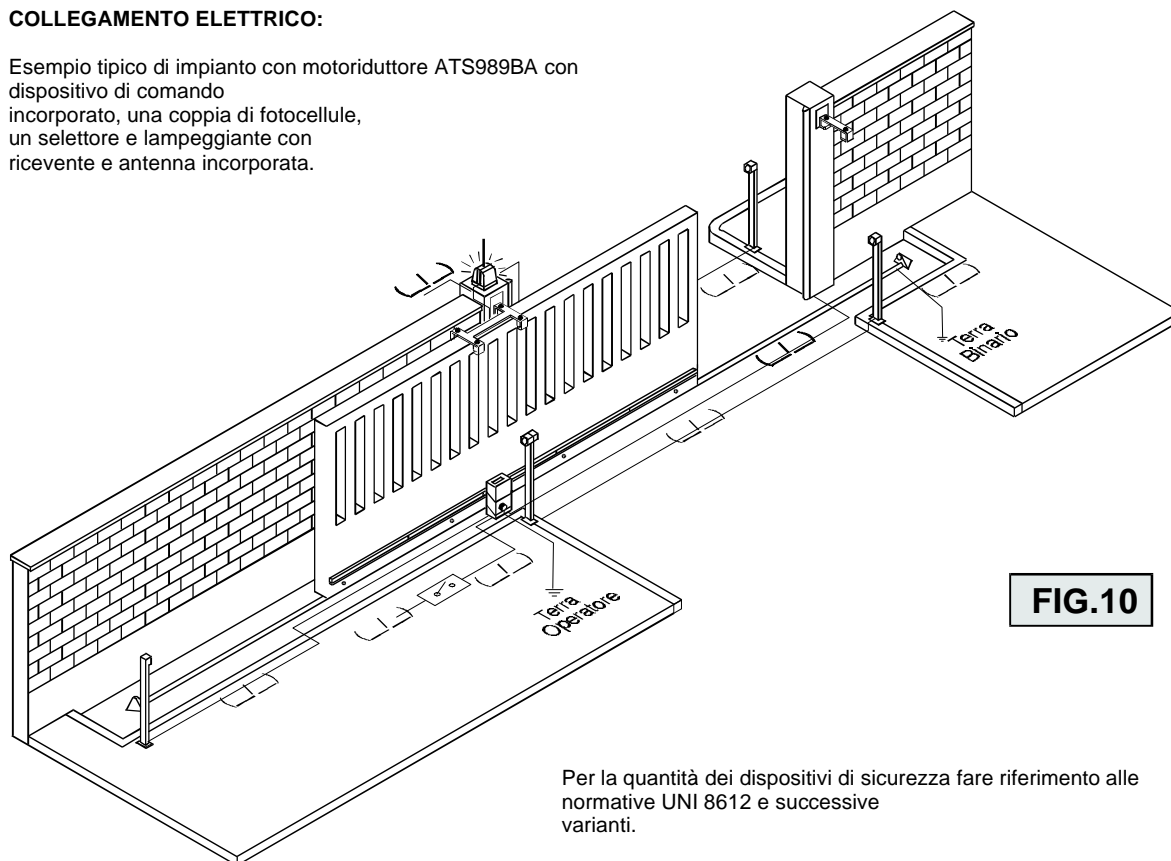
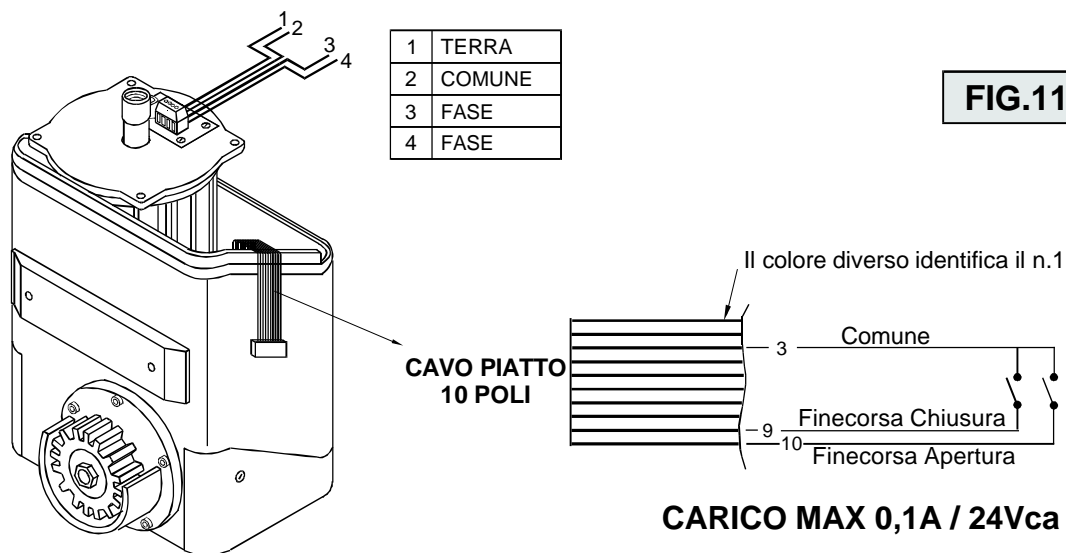


FIG.10

Per la quantità dei dispositivi di sicurezza fare riferimento alle normative UNI 8612 e successive varianti.

COLLEGAMENTI ELETTRICI AL MOTORIDUTTORE:



Al termine del collegamento elettrico controllare tutti gli ingressi tramite i LED di segnalazione presenti sulla scheda di comando ed in particolar modo i 2 ingressi dei finecorsa, posizionando l'anta manualmente in posizione di apertura e di chiusura.

**RABBOCCO OLIO:
SOLO X ATS98*****

- Smontare il connettore tramite le 4 viti.
- Inserire l'olio ISEO AUTOIL.

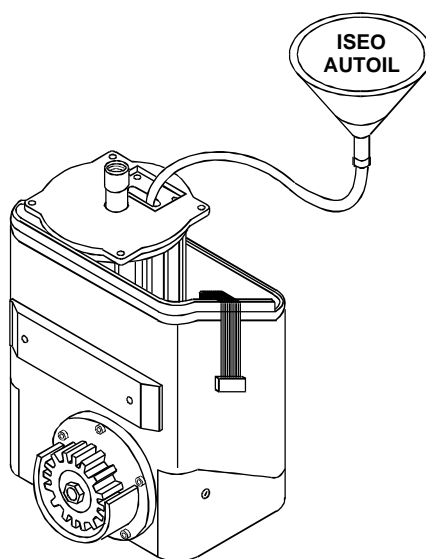


FIG.12

TARATURA DELLA FRIZIONE MECCANICA:

- Se l'operatore è previsto di scheda antischiacciamento AAP102 scollegarla dal dispositivo di comando e ponticellare i PIN 2-3 con il cavallotto in dotazione (vedi istruzioni apparecchiatura di comando).
- Inviare un comando di start e controllare la spinta dell'anta nelle 2 direzioni (apertura e chiusura).

La spinta è controllabile con un dinamometro e non deve superare i 15 Kg sull'estremità dell'anta (UNI 8612).

- Se la forza risulta superiore agire sulla vite di regolazione dopo aver tolto alimentazione all'impianto di automazione (vedi Fig. 13).

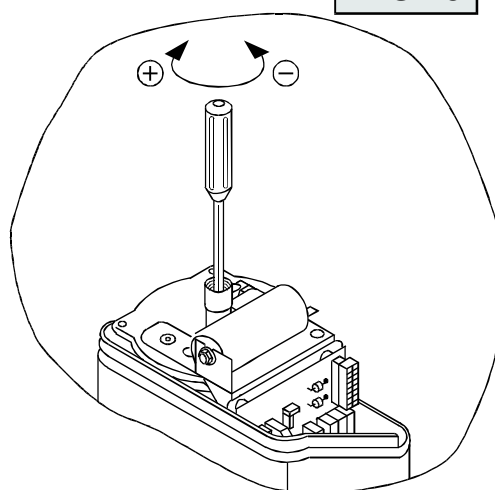


FIG.13

**TARATURA DELLA FRIZIONE ELETTRONICA
SOLO X ATS923***

- Inviare un comando di start e controllare la spinta dell'anta nelle 2 direzioni (apertura e chiusura). **La spinta è controllabile con un dinamometro e non deve superare i 15 Kg sull'estremità dell'anta (UNI 8612).**
- Se la forza risulta superiore agire sulla vite di regolazione dopo aver tolto alimentazione all'impianto di automazione (vedi Fig. 14).

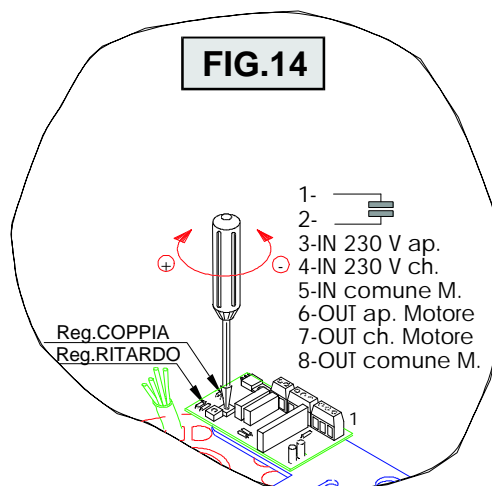


FIG.14

N.B.:

- Tenere la regolazione tempo intervento frizione più bassa possibile.
- Controllare che la spinta non sia superiore a 15 Kg sull'estremità dell'anta in entrambi i sensi di movimento.
- Effettuare alcune manovre per verificare il corretto funzionamento del cancello.

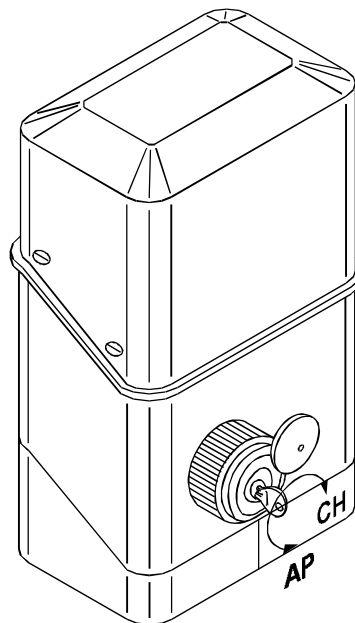
SBLOCCO DELL'OPERATORE:

- Togliere l'alimentazione all'impianto.
- Inserire la chiave nel cilindro come in Fig. 15 e ruotarla in senso orario per liberare il pomolo.
- Ruotare il pomolo in senso orario per liberare il pignone. (E' ora possibile aprire il cancello spingendolo manualmente).
- Per bloccare l'operatore riportare il pomolo e la chiave nelle rispettive posizioni. Muovere l'anta per alcuni centimetri per effettuare il calettamento del blocco.
- **N.B.** E' possibile estrarre la chiave sia in posizione di blocco che di sblocco.

Se l'anta viene a contatto con i Fermi meccanici potrebbe essere difficoltosa la manovra di sblocco. In questo caso:

- Togliere alimentazione all'impianto.
- Togliere il coperchio "F" (Fig.2) tramite le viti "E".
- Ruotare l'albero veloce (dove è inserito il cacciavite di Fig.13) in modo che l'anta si muova leggermente in senso contrario al fermo.
- Eseguire la manovra di sblocco.
- Rimontare il coperchio "F"
- Inserire la tensione di alimentazione solo dopo aver risolto tutti i problemi e aver rimontato il coperchio "F".

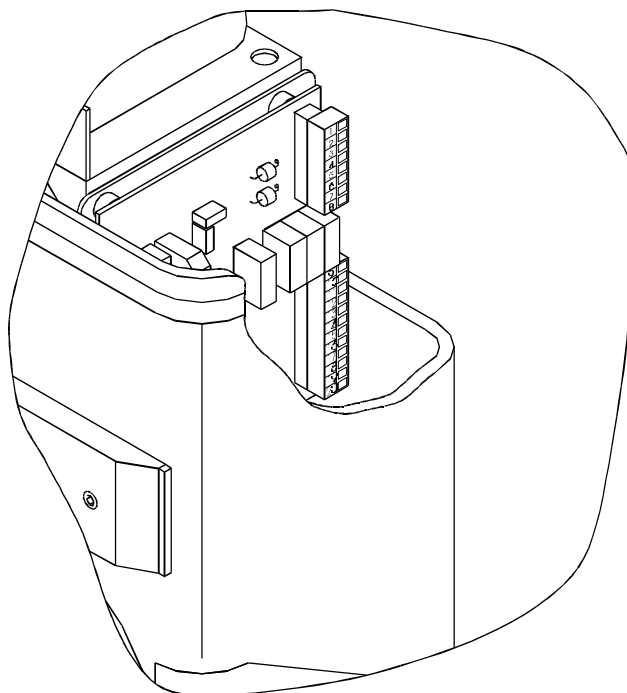
FIG.15



MONTAGGIO SCHEDA ELETTRONICA:

- Smontare il supporto plastico del condensatore svitando le 2 viti poste sotto il condensatore stesso.
- Avvitare il supporto plastico della scheda al supporto del condensatore tramite le 2 viti autofilettanti in dotazione.
- Fissare la scheda elettronica al supporto plastico.
- Rimontare il supporto tramite le 2 viti posizionate sotto il condensatore e fissare il condensatore.

FIG.16



RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

ANOMALIA	POSSIBILE CAUSA / RIMEDIO
Durante la chiusura l'anta inverte il movimento e si ferma dopo circa 10 cm.	<ul style="list-style-type: none"> a) Controllare la frizione meccanica. Se risulta debole aumentare la forza. b) Intervento della Costa o della frizione elettronica AAP102 se installata. Verificare su tutta la corsa, se sono presenti indurimenti. c) Controllare il collegamento elettrico della Costa.
L'anta non si muove ed il lampeggiante si accende regolarmente.	<ul style="list-style-type: none"> a) L'operatore può essere sbloccato. b) Frizione meccanica non abbastanza serrata. In questo caso togliere l'alimentazione all'impianto e agire sulla vite di regolazione della frizione meccanica (vedi pagina 6). c) Controllare la connessione fra motore e scheda di comando.
L'anta non si ferma sui finecorsa e sbatte contro l'arresto meccanico.	<p>Verificare che i LED di segnalazione dei rispettivi ingressi dei finecorsa si spengano in corrispondenza dell'anta chiusa e aperta. Si ricorda che il LED si deve spegnere a circa 4 cm. dal fermo meccanico. La quota indicata è teorica può quindi variare in funzione degli attriti delle ruote e del peso dell'anta.</p>
L'anta esegue solo la manovra di apertura.	<ul style="list-style-type: none"> a) Controllare gli ingressi di sicurezza (Fotocellule, Costa, ecc.). b) Controllare la connessione del cavo fra scheda e motore. c) Controllare il finecorsa di chiusura: deve risultare normalmente chiuso. d) Controllare il finecorsa di apertura: deve risultare normalmente chiuso.
L'anta è chiusa e non apre.	<p>Controllare i collegamenti elettrici dei finecorsa.</p>